**PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA 2022-2025**

***ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO TERESA SPINELLI - ROMA***

**Congregazione Suore Agostiniane Serve di Gesù e Maria**

1. ***SCUOLA E CONTESTO***

**1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

L’Istituto paritario cattolico Teresa Spinelli è ubicato a Piazza Mastai, nel quartiere romano di Trastevere compreso nel I Municipio. Il centro storico capitolino ha subito negli ultimi decenni rilevanti variazioni demografiche per cui l’ambiente, dal punto di vista socio-culturale è molto vario e la popolazione scolastica non afferisce al quartiere nella sua totalità. Essendo infatti poche le famiglie residenti, gli alunni provengono anche da quartieri limitrofi, per motivi diversi: lavoro dei genitori, vantaggi offerti dalla scuola, professionalità e continuità di insegnamento, condivisione sia di specifiche necessità didattico-educative sia di una preciso orizzonte etico-religioso. Quanto a quest’ultimo punto la scuola, gestita da una Congregazione religiosa femminile, si pone nel pieno solco della tradizione dell’istruzione cattolica rivendicandone la sua specificità e la sua missione in una prospettiva pienamente ecclesiale garantendo il rispetto della diversità senza compromessi di identità. L’Istituto, infatti, in virtù delle sua identità cattolica, opera in connessione con tutte le realtà ecclesiali che animano il quartiere in cui è inserito. Nonostante l’utenza scolastica non sia legata al quartiere in blocco, da sempre la scuola rappresenta un punto di riferimento per il quartiere stesso, e oltre ad adempiere alla missione educativo-formativa che le è propria, costituisce punto di riferimento per aggregazione e animazione culturale. Il territorio del quartiere offre molteplici servizi e strutture per il tempo libero di cui la scuola spesso si serve: sale cinematografiche, biblioteche, teatri, impianti sportivi, siti archeologici, musei e centri culturali di vario tipo. Il quartiere è inoltre ben servito dai servizi pubblici di trasporto urbano ed extraurbano. La realtà socio-culturale ed economica delle famiglie degli alunni è piuttosto eterogenea, con prevalenza di genitori occupati nel terziario e nelle professioni. Negli ultimi anni la più grande sfida è stata rappresentata dall’inserimento inclusivo di alunni stranieri che ha mirato alla conciliazione armonica tra la matrice scolastica e le culture altre.

**1.2 Caratteristiche principali della scuola**

L’Istituto Comprensivo Paritario “Teresa Spinelli” è gestito dalla Congregazione delle Suore Agostiniane Serve di Gesù e Maria e comprende: scuola dell’Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di primo grado. Codici Meccanografici: infanzia RM1A53500N; primaria RM1E01700N; Secondaria 1° grado RM1M058005. Indirizzo: Piazza Mastai 16, 00153 Roma (RM). Telefono: 06 5812747 Fax: 06 5818133 E-mail: scuola.teresa.spinelli@gmail.com - PEC teresaspinelli@pec.it. Sito: www.scuolateresaspinelli.info. Facebook: Scuola Teresa Spinelli. All’interno dell’Istituto è attiva una sola sezione per ogni grado di istruzione. Attualmente la popolazione scolastica totale è composta da 115 studenti così ripartiti: infanzia 21; primaria 48; secondaria 46.

**1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

L’Istituto ha sede in due differenti edifici collegati tra loro per mezzo di un cortile coperto: in uno si trovano le aule della scuola Secondaria di primo grado, nell’altro quelle delle scuola Primaria e dell’Infanzia. Nella parte destinata alla scuola Secondaria di primo grado vi è un’aula dotata di LIM, videoproiettore e postazioni computer e una sala dedicata alle attività musicali dotata di pianoforte a muro. L’Istituto è provvisto di due ampi cortili destinati alle attività ricreative e di uno spazio polifunzionale principalmente utilizzato come palestra e come auditorium per attività teatrali, musicali e coreutiche. Al piano terra si trova una sala refettorio destinata alla mensa di tutti gli alunni dell’Istituto. L’Istituto ospita infine una cappella destinata alle corali attività di preghiera e di culto organizzate dalla scuola. L’ambiente scolastico si presenta accogliente, sicuro, ordinato e pulito. Gli spazi interni ed esterni rispondono ai bisogni di accoglienza e serenità, di movimento, di sicurezza, di stimolo alla curiosità e all’apprendimento. Le condizioni di igiene e la sicurezza dei locali rispettano la normativa vigente e assicurano una permanenza a scuola confortevole e sicura per gli alunni e per il personale.

**1.4 Risorse professionali**

Attualmente il corpo docente è formato da insegnanti sia religiosi che laici attentamente selezionati sulla base di quelle che sono le esigenze e gli specifici indirizzi didattico-educativi dell’Istituto. L’attenzione al mondo dell’alunno costituisce una costante referenziale per l’opera educativa e didattica svolta dalla comunità educante, che intende favorire e sviluppare un rapporto positivo con la famiglia, l’ambiente scolastico e tutte le altre strutture formative nelle quali l’alunno è inserito. Numero insegnanti previsto nel triennio 2022/2025 per la scuola dell’infanzia: 2 insegnanti; Numero insegnanti previsto nel triennio 2022/2025 per la scuola Primaria: 8 insegnanti (5 maestre uniche e 3 insegnati specialistici). Per il triennio 2022/2025 per la scuola Secondaria sono previsti 8 docenti così distribuiti nelle diverse classi di concorso: A022 (italiano-storia-geografia) 2; A028 (matematica e scienze) 1; AB25 (inglese) 1; AA25 (francese) 1; A001 (arte e immagine) 1; A060 (tecnologia) 1; A030 (musica) 1; A049 (educazione fisica) 1; IRC (religione cattolica) 1. Nella Scuola operano inoltre: 1 segretaria; 1 addetta all’amministrazione; 2 assistenti per la mensa e la ricreazione; personale esterno addetto agli interventi di pulizia ordinaria e straordinaria.

***2) SCELTE STRATEGICHE***

**2.1 Priorità desunte dal RAV**

In rapporto al Rav l’Istituto Teresa Spinelli mira a: potenziare nella scuola dell’Infanzia le attività di prima socializzazione e scolarizzazione; arricchire i livelli di conoscenze e competenze in uscita dalla scuola Primaria; perfezionare gli esiti di italiano, matematica e prima lingua straniera nella scuola Secondaria. In generale è impegno costante della scuola lavorare per ridurre i voti che si collocano solo sulla sufficienza; migliorare: le valutazioni conseguite dagli alunni all’esame finale del primo ciclo, i risultati delle prove INVALSI, potenziando i programmi didattici con test ed esercizi specifici negli anni del corso di studi e le competenze in chiave europea; potenziare l’educazione alla cittadinanza di tutti gli alunni, in particolare di quelli stranieri, grazie all’inserimento dell’Educazione Civica come materia trasversale. In riferimento a quest’ultimo punto l’Istituto e il corpo docente si impegnano a promuovere l’integrazione degli alunni stranieri attraverso lavori di gruppo e attività di sostegno e potenziamento della lingua e della cultura italiana nel rispetto delle culture di appartenenza.

**2.2 Obiettivi Formativi Prioritari**

Il collegio dei docenti, considerato il contesto socio-culturale in cui l’Istituto si trova ad operare e dalla normativa di riferimento (priorità previste dalla legge 107/15, in particolare al comma 7 dell’art. 1) si impegna a: *dare piena attuazione all’autonomia*, attraverso l’integrazione e un miglior utilizzo delle risorse e delle strutture e il coordinamento con il contesto territoriale; *innalzare i livelli di istruzione e le competenze*, attraverso la diversificazione dell’offerta formativa e la pianificazione dell’intervento didattico anche in funzione delle future scelte degli alunni; *contrastare le disuguaglianze*, attraverso la pianificazione di percorsi flessibili e personalizzati che garantiscano a tutti effettive possibilità di crescita culturale e personale; *prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica*, attraverso la pianificazione di contesti di apprendimento che favoriscano lo star bene a scuola e l’intensificazione delle occasioni di incontro scuola-famiglia, scuola-territorio, che favoriscano nell’alunno la costruzione del senso di appartenenza; *realizzare una scuola aperta*, attraverso un ripensamento del ruolo che essa ricopre, affinchè possa diventare una risorsa per tutto il territorio; *garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo*, attraverso interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tali diritti. L’Istituto stabilisce inoltre come obiettivo prioritario l’incremento della comunicazione e degli scambi con il territorio e la realtà ecclesiale, con lo scopo non secondario di facilitare la ricerca di risorse economiche per investimenti straordinari che potrebbero essere non disponibili nel bilancio della scuola.

**2.3 Piano di Miglioramento**

Il miglioramento e l'innovazione sono aspetti fondamentali che contribuiscono al successo dell’Istituto supportando la sua capacità di rispondere ai repentini cambiamenti del mondo in cui viviamo. In riferimento al piano di miglioramento la dirigenza, nel prossimo triennio, punta: alla costituzione di un curricolo sempre più verticalizzato; alla predisposizione di percorsi sistematici di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti sia collettivi che individualizzati; al potenziamento delle nuove tecnologie digitali a supporto della didattica; alla massima inclusione degli alunni BES; allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane; alla predisposizione di un cammino formativo per gli insegnanti neo assunti; all’effettuazione di attività di formazione rivolte a tutto il personale docente; alla programmazione di incontri formativi e informativi rivolti alle famiglie. È priorità dell’Istituto inoltre favorire una maggiore conoscenza verso l’esterno del PTOF. La pianificazione per il miglioramento viene fatta dalla presidenza e dal collegio docenti in sede di valutazione del proprio operato sulla base dei risultati conseguiti. Le azioni ​che si mettono in atto per pianificare il miglioramento sono: l’analisi della situazione esistente al fine di individuare punti di criticità e aree per il miglioramento; l’individuazione di obiettivi di miglioramento; la ricerca di possibili soluzioni per perseguire questi obiettivi.

**2.4 Principali elementi di innovazione**

Quando parliamo di innovazione in campo scolastico ci riferiamo sia agli aspetti metodologico- didattici che a quelli organizzativi, i quali vanno ideati e gestiti all’interno di una logica sistemica che ponga gli alunni al centro dei processi di insegnamento/apprendimento e che consideri le buone pratiche, patrimonio comune da sostenere e incentivare. L’innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, ma è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali. La presente idea di innovazione vuole orientare in generale il miglioramento della qualità complessiva del nostro Istituto, miglioramento che intendiamo perseguire attraverso politiche flessibili, investimenti mirati, strategie a lungo termine, valorizzazione delle competenze.

**3) *OFFERTA FORMATIVA***

**3.1 Traguardi attesi in uscita**

Tenendo conto delle differenti età e di conseguenza dei differenti livelli di sviluppo cognitivo i profili generali, rimodulati e ricalibrati per i diversi gradi di istruzione, puntano a fare in modo che l’alunno a conclusione del percorso sia in grado di organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e lavoro; partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa in classe, risolvendo conflitti ove ciò sia necessario; apprezzare le diversità, rispettando gli altri e superando pregiudizi; identificarsi con la cultura di appartenenza e assumere un atteggiamento aperto verso le diversità dell’espressione culturale, rispettandola; pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi; maturare la consapevolezza del contesto in cui si opera; sviluppare la capacità di cogliere le opportunità che vengono offerte. Le conoscenze e le competenze relative ai singoli ambiti/discipline sono riportate nel sezione dedicata al curricolo d’istituto.

**3.2 Insegnamenti e quadro orario**

La scuola è aperta dal **lunedì** al **venerdì** con i seguenti orari: scuola dell’Infanzia: 8:00 - 16:00 (mensa e tempo prolungato); scuola Primaria: 8:00 - 13:30 (con la facoltà di avvalersi del servizio mensa e doposcuola fino alle ore 16:00); Scuola Secondaria 1° grado: 8:00 - 14:00 (con la facoltà di avvalersi del servizio mensa e doposcuola fino alle ore 16:00). La segreteria rimane aperta secondo un orario che viene pubblicato all’inizio dell’anno scolastico, come pure il calendario del ricevimento dei genitori per i colloqui con i docenti. Il quadro orario, nato da una riflessione collegiale, vuole offrire agli alunni e alle famiglie una proposta flessibile e individualizzata nei limiti posti dal rispetto del monte ore nei differenti gradi dell’istituto.

Scuola dell’Infanzia: nella scuola dell’Infanzia il percorso è articolato su 5 giorni settimanali, dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore 8.00 alle ore 16.00, per un totale di 40 ore.

Scuola Primaria: nella scuola Primaria il percorso di studi è articolato su 5 giorni settimanali, dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore 8.00 alle ore 13.30, per un totale di 27 ore.

Scuola Secondaria: nella scuola Secondaria di primo grado il percorso di studi è articolato su 5 giorni settimanali, l’orario è organizzato su 6 unità orarie al giorno dal **lunedì** al **venerdì** così suddivise: accoglienza 7.30 - 8.00; I unità oraria 8:00-9:00, II unità oraria 9:00 - 10.00; III unità oraria 10.00 - 11:00; Intervallo 11:00 - 11:15; IV unità oraria; 11:15- 12:10; V unità oraria 12:10 - 13:05; VI unità oraria 13:05 - 14:00. I momenti dell’intervallo rientrano nell’attività didattica mentre l’orario settimanale è suddiviso come a seguire: religione cattolica 1; italiano 5; storia, geografia e cittadinanza 4; inglese (prima lingua straniera) 3; francese (seconda lingua straniera) 2; matematica 4; scienze 2; tecnologia 2; arte e immagine 2; musica 2; scienze motorie 2; latino (opzionale unico) 1. Il totale settimanale ammonta a 30 unità orarie.

Le assenze degli alunni vengono controllate giornalmente e segnalate alle famiglie qualora si ripetano per molti giorni consecutivi e/o quando avvengano di frequente. In tale evenienza i genitori vengono convocati. Nella prima decade di settembre i docenti effettuano le riunioni per la programmazione didattica, successivamente si riuniscono i consigli di classe. Nei primi giorni di scuola si effettuano i test di ingresso. Le attività di accoglienza, per conoscere le strutture scolastiche, i programmi di studio, il regolamento dell’istituto e i docenti, si svolgono nella prima settimana di scuola.

**3.3 Curricolo di Istituto**

Il nostro Istituto ha elaborato il curricolo disciplinare per i tre gradi di istruzione. Gli aspetti qualificanti del curricolo sono: l’utilizzo della quota di autonomia didattica (D.P.R. 275/99); la personalizzazione dei curricoli individuali; la valorizzazione del merito; il sostegno e il recupero nelle difficoltà di apprendimento; la flessibilità; la diversificazione; l’integrazione; il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture. L’Istituto ha deciso di intraprendere un lavoro finalizzato alla costituzione di un curricolo in verticale. Partendo da tali presupposti sono riportati di seguito gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze alla fine di ogni grado di istruzione.

Infanzia

L’alunno, a conclusione del percorso all’interno della scuola dell’infanzia esplora il contesto e i materiali a disposizione utilizzando diversi canali e mediatori didattici; pone domande sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull’ambiente, sui valori, sulle diversità culturali, sulle relazioni; sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione; comprende il significato di simboli presenti nel contesto di riferimento; rispetta le routines giornaliere; utilizza oggetti e strumenti in modo pertinente rispetto alle attività proposte; partecipa con contributi personali e coerenti alle conversazioni; chiede spiegazioni; riconosce e confronta differenti punti di vista/abitudini/valori; formula aspettative di risultato rispetto alle proprie capacità; gioca, collabora e organizza in modo costruttivo e creativo con gli altri; percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e li esprime in modo coerente; si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari; spiega e sostiene le proprie ragioni di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco, ipotizzando possibili soluzioni; prende decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività e giustifica la decisione presa; esprime valutazioni sul lavoro svolto e suggerisce modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l’insegnante; ripercorre verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito o di una azione eseguiti; si adatta ai cambiamenti e alle situazioni nuove; assume e porta a termine un incarico assegnato.

Primaria

*Macro-ambito Umanistico* (Italiano, Storia, Geografia, Inglese, Arte e Immagine). L’alunno padroneggia le strutture morfo-sintattiche della lingua; usa gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti; legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo; riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento; autovaluta le competenze acquisite per essere consapevole del proprio modo di apprendere; conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi storici; conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all’ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico; rappresenta il paesaggio e ne ricostruisce le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; si orienta nello spazio; padroneggia gli elementi di base della comunicazione iconica per cogliere la natura e il senso di un testo visivo; comprende il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d’arte e dei beni ambientali e paesaggistici del proprio territorio; comprende la funzione del museo; distingue in via generale le principali correnti artistiche; utilizza tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo; individua le molteplici funzioni che l’immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo; legge ed elabora informazioni in lingua inglese; riordina le parti di un testo in lingua; scrive e produce oralmente semplici messaggi per chiedere e dare informazioni in lingua; scrive semplici testi descrittivi; comprende l’importanza di accogliere culture diverse.

*Macro-ambito Scientifico* (matematica, scienze, tecnologia). L’alunno utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali; riconosce, rappresenta, confronta e analizza figure geometriche, individuandone relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; determina misure; utilizza strumenti per il disegno geometrico; rileva dati significativi, li analizza e li interpreta utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; risolve facili problemi di vario genere, riconoscendo le strategie di soluzione, descrivendo il procedimento seguito e utilizzando i linguaggi specifici in modo consapevole; osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana; formula ipotesi e le verifica; utilizza semplici schematizzazioni; riconosce le principali interazioni tra natura e uomo, individuandone le principali problematicità; realizza semplici manufatti descrivendo le fasi del processo e le caratteristiche dei materiali; individua le potenzialità e i rischi nell’uso delle tecnologie.

*Religione.* L’alunno evidenzia l’apporto che la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona; riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte esemplari; decodifica i principali significati dell’iconografia cristiana; legge passi evangelici, individuandone il messaggio principale.

*Educazione Musicale*. L’alunno usa efficacemente la voce; memorizza il testo di un canto; sincronizza il proprio canto con quello degli altri; controlla il proprio tono della voce; interpreta, anche testualmente, canti e musiche; sincronizza movimenti del corpo a canti, ritmi, danze; usa efficacemente semplici strumenti musicali; accompagna con strumenti a percussione canti e brani musicali; esprime graficamente i valori delle note; riconosce l’andamento melodico di un frammento musicale, espresso con un sistema notazionale tradizionale; esegue brani musicali con uno strumento; riconosce alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l’ascolto di brani di epoche e generi diversi.

*Educazione Motoria.* L’alunno utilizza schemi posturali e motori in situazioni combinate e simultanee sempre più complesse; riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri; conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport; utilizza giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole; partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche come gara, collaborando con gli altri; rispetta le regole nella competizione sportiva; accetta la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti.

Secondaria

*Ambito letterario*.L’alunno riferisce oralmente riguardo a un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro; espone le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente usando un registro adeguato all’argomento e alla situazione e un lessico specifico; comprende testi di vario tipo e forma, individuando personaggi, ambientazione spaziale e temporale, tema principale e temi di sfondo; riconosce il genere di appartenenza e le tecniche narrative; scrive testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate tra loro; scrive testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario, registro; realizza forme diverse di scrittura creativa applicando tecniche di scrittura adeguate alle richieste; riconosce e analizza la costruzione della frase semplice e complessa, i principali tipi di proposizione subordinate; applica le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l’uso orale e scritto della lingua.

*Ambito storico-geografico*. L’alunno confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi e riflessioni di tipo storico-sociale; riconosce e usa il linguaggio specifico usando le conoscenze apprese per comprendere altri problemi a esse connessi; ha un’esposizione personale, vivace e originale; è capace di organizzare discorsi coerenti ed equilibrati; si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti; si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico; legge e interpreta grafici e cartine confrontando in modo autonomo e consapevole le informazioni.

*Ambito linguistico*. L’alunno è in grado di comprendere messaggi in lingua standard su argomenti relativi alla vita quotidiana e alla propria esperienza personale e culturale, cogliendone anche gli aspetti impliciti; esprimersi e interagire in modo scorrevole e personale; operare raffronti tra la propria lingua-cultura e le lingue-culture studiate, consapevole della loro peculiarità e differenze.

*Ambito logico-matematico*. L’alunno è in grado di: utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, stimando il risultato e rappresentandolo anche sotto forma grafica; tradurre in termini matematici una situazione, confrontare e analizzare figure geometriche, estrapolare i dati da un testo e formalizzarli; individuare le relazioni e le strategie appropriate per la risoluzione di problemi; progredire in modo logico e ordinato, spiegando in forma scritta con la simbologia matematica il procedimento seguito, mantenendo il controllo sui calcoli e sulle unità di misura; analizzare e interpretare i dati, sviluppando deduzioni a partire dagli stessi per prendere decisioni

*Ambito scientifico*. L’alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.

*Ambito musicale*. L’alunno autonomamente è in grado di decodificare/attribuire il senso a semplici messaggi sonori e cogliere globalmente gli aspetti strutturali-storici-espressivi di un brano; leggere, riconoscere, scrivere ed utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale; applicare le regole fondamentali della teoria musicale; applicare le regole essenziali dell’armonia; utilizzare correttamente e rigorosamente la terminologia specifica; cogliere gli aspetti strutturali, storici-espressivi essenziali di un’epoca

*Ambito artistico*. L’alunno realizza, sulla base di un'ideazione e progettazione originali, elaborati personali e creativi applicando la conoscenza e le regole del linguaggio visivo; legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento riferite anche ad opere non conosciute padroneggiando gli elementi principali del linguaggio visivo; legge e interpreta criticamente utilizzando un linguaggio appropriato le opere d’arte del passato, moderne e contemporanee sapendole collocare nei rispettivi contesti storico-culturali e ambientali. Riconosce il valore universale del patrimonio culturale artistico e ambientale ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

*Ambito tecnologico*. L’alunno è in grado di riconoscere i fenomeni appartenenti alla realtà artificiale attraverso un’osservazione autonoma e spiccata; realizzare gli elaborati grafici in modo autonomo applicando le regole della rappresentazione; usare gli strumenti tecnici in modo appropriato, con scioltezza e precisione; comprendere completamente e usare in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.

*Ambito sportivo*. L’alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti; utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione; utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole; rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; è capace di integrarsi e di interagire nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

*Ambito religioso*. L’alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande orientate alla ricerca della Verità cogliendo l’intreccio tra dimensione religiosa e culturale; individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della Storia della Salvezza, della vita e dell’insegnamento di Cristo, della storia della Chiesa; coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di responsabili scelte vita; inizia a confrontarsi con la complessità dell’esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti; partendo da una solida identità credente è capace di porsi in dialogo non omologante con altre religioni.

Nei vari ambiti disciplinari, per problematizzare ed acquisire attivamente il sapere, si attuano: approccio guidato al libro di testo; lezione frontale dialogata e integrata, lavoro operativo in classe per mostrare agli alunni modalità ed esempi da seguire; moduli in lingua veicolare per tutte le classi per potenziare le attività nelle lingue curricolari inglese e francese; correzioni individuali o collettive, alla lavagna, a voce o per iscritto, per favorire l’autocorrezione; lezioni periodiche di schematizzazione, di sintesi e di ripasso; laboratori didattico-operativi; laboratori espressivo-creativi; pratica del lavoro di gruppo; ricerche guidate; attività multidisciplinari. Per l’attuazione delle attività scolastiche si utilizza materiale didattico vario, relativo alle diverse discipline e le strutture presenti nella scuola: grafici, dati statistici, illustrazioni, cartine; libri di testo; documenti scritti e iconografici; giornali e riviste; risorse online; biblioteche, sussidi integrativi, strumenti di laboratorio; videoproiettori, lavagna interattiva multimediale, postazioni computer etc.

**3.4 Iniziative di ampliamento curricolare**

La scuola ad ampliamento dell’impianto curricolare offre: servizio pre-scuola, servizio mensa; studio assistito pomeridiano; orientamento scolastico; viaggi di istruzione; visite didattico-culturali, concorsi letterari, matematici e sportivi; laboratorio teatrale; adesione a progetti per la lettura e la produzione scritta; visione di film, spettacoli in lingua e concerti. Dal **lunedì** al **venerdì** la scuola è aperta di pomeriggio per offrire agli alunni attività pomeridiane a integrazione dell’offerta formativa per consentire a ognuno di coltivare i propri interessi e sviluppare conoscenze e abilità specifiche: catechesi; corso di giornalismo; corso di informatica; corso di lingua inglese; corso di pianoforte.

**3.5 Attività previste in relazione al PNSD**

In relazione al PNSD gli elementi prioritari per il prossimo triennio riguarderanno i punti a seguire.

*Formazione interna*:formazione dei docenti sulle tecnologie didattiche; supporto ai docenti nell’utilizzo del registro elettronico; segnalazione di eventi e di opportunità formative in ambito digitale; sostegno ai docenti nell’uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.

*Coinvolgimento della comunità scolastica*:formazione specifica personale ATA; segnalazione di eventi e di opportunità formative in ambito digitale; pianificazione di eventi aperti alle famiglie e ai nostri studenti sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza informatica, privacy, uso dei social network, cyberbullismo).

*Creazione di soluzioni innovative*: integrazione, ampliamento e utilizzo delle apparecchiature esistenti; predisposizione e diffusione del regolamento sul corretto utilizzo di tutte le attrezzature informatiche dell’Istituto; supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola.

**3.6 Valutazione degli apprendimenti**

La valutazione ha il duplice scopo di regolare il processo di formazione in base alle rilevazioni che si ottengono e di guidare l’alunno a conoscere e a sviluppare le proprie potenzialità nel miglior modo possibile. La sistematicità dell’osservazione valutativa impegna il docente fin dall’inizio dell’anno, quando deve individuare le risorse e i bisogni specifici della classe e di ogni singolo alunno. Infatti, il primo momento dell’iter valutativo è quello della verifica della situazione di partenza che costituisce la base su cui regolare la programmazione di classe e l'individuazione degli interventi, compensativi e di potenziamento. Dopo il primo rilevamento dei requisiti, segue un controllo sistematico dei processi di apprendimento e di sviluppo personale nel loro divenire. Esso si avvale di strumenti integrati di verifica: osservazione formale e informale; prove di comprensione; prove sulle abilità e sulle conoscenze acquisite; esposizioni orali e scritte; questionari a risposta aperta o chiusa; colloqui strutturati o guidati; produzione di testi scritti; esercitazioni pratiche. Alle scadenze quadrimestrali si collocano i momenti della valutazione sommativa. A seguito della normativa vigente che ha introdotto la valutazione numerica in decimi, si considerano parti integranti del PTOF la griglia di valutazione del comportamento, la griglia di valutazione generale delle discipline di studio e le griglie delle singole discipline. Le predette griglie sono a disposizione degli interessati agli atti della segreteria scolastica. Al termine del percorso scolastico del primo ciclo il consiglio di classe stende la certificazione delle conoscenze e delle competenze tenendo conto in modo adeguato di elementi quali l’impegno, l’applicazione, i progressi compiuti.

**3.7 Azioni della scuola per l’inclusione scolastica**

Per l’inclusione e gli apprendimenti relativi agli alunni BES il consiglio di classe fa riferimento ai piani individualizzati che, in ordine a quanto stabilito dal Ministero in merito alla didattica inclusiva, accompagnano gli alunni con percorsi personalizzati e con una metodologia differenziata. Con il termine Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) si intendono esattamente: alunni diversamente abili (​con riferimento alla L. 104/92); alunni DSA (​con riferimento alla L. 170/2010); alunni con fragilità personali/familiari. Per ogni anno scolastico la scuola redige e aggiorna il Piano Annuale dell’Inclusione (PAI). Per i singoli alunni BES vengono stesi a seconda dei casi il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP); una volta redatti questi piani vengono condivisi con la famiglia. L’inclusione scolastica vuol essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, per esprimere al meglio le proprie potenzialità. Presso la scuola è inoltre attivo uno sportello psicopedagogico di supporto per problematiche relative alla psicologia dello sviluppo e alle difficoltà dell’apprendimento. La nostra scuola mette in atto delle azioni volte alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo favorendo momenti di confronto tra i docenti, le famiglie e gli alunni.

**4) *ORGANIZZAZIONE***

**4.1 Modello organizzativo**

L’istituto, essendo parte della Congregazione delle Suore Agostiniane Serve di Gesù e Maria fa riferimento al modello organizzativo adottato dalla precitata Congregazione. Le attività di segreteria amministrativa sono gestite dalla Congregazione che conferisce incarichi interni o esterni per assolvere ai seguenti compiti: ​esecuzione atti contabili, di ragioneria e di economato; emissione mandati di pagamento e d’incasso; gestione acquisti; gestione gli appalti, rette; stipendi, CUD, conguagli e adempimenti relativi al personale.​ Le attività di segreteria didattica sono gestite da un’impiegata e riguardano: distribuzione e raccolta di modulistica; preparazione e aggiornamento dei fascicoli personali di studenti e docenti, certificati di servizio; compilazione dati richiesti dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione e dal Ministero; controllo sito internet scuola e la posta elettronica; richiesta e trasmissione documenti alle scuole che li richiedono; predisposizione fotocopie; compilazione e riepilogo pasti; gestione del protocollo generale della corrispondenza; predisposizione del materiale per gli Esami di Stato, pratiche per l’adozione dei libri di testo; gestione archivio; prepara gestione materiale di cancelleria; aggiornamento dei registri assenze docenti e alunni; informazioni telefoniche all’utenza.

**4.2 Reti e Convenzioni attivate**

L’istituto promuove ​accordi e convenzioni con enti amministrativi, istituti culturali e associazioni operanti sul proprio territorio di riferimento con l’intento di progettare iniziative volte al miglioramento e all’innovazione dell’offerta formativa. L’Istituto in quanto scuola cattolica nella Diocesi di Roma partecipa alle iniziative di pastorale scolastica della Chiesa locale delle associazioni e dei movimenti ecclesiali.

**4.3 Piano di formazione del personale docente**

La Dirigenza, per potenziare e motivare a tutti i livelli il personale docente, si impegna a: definire obiettivi chiari, delegare l'autorità e la responsabilità e creare un ambiente in cui le persone controllano il proprio lavoro e il processo decisionale; introdurre un adeguato sistema di riconoscimento e ricompensa, basato sulla valutazione dei risultati ottenuti dalle persone; fornire incentivi ad agire con spirito di iniziativa, nonché riconoscere buone performance, premiare i risultati e riconoscere il raggiungimento degli obiettivi. L’Istituto ritiene indispensabile garantire che il personale docente sia in possesso delle conoscenze e delle esperienze necessarie a svolgere tutte le attività che, a vario titolo, possono influenzare la qualità della docenza. In particolare si ritiene di dover assicurare competenza didattica, socio-psico-pedagogica, metodologica, organizzativa, comunicativa, interrelazionale. A tal fine è compito della presidenza predisporre un programma annuale di formazione del personale docente che l’Istituto intende erogare. Altri eventuali corsi di formazione potranno essere organizzati dalla scuola a seconda delle necessità che dovessero emergere nel corso dell’anno. Le attività di formazione e aggiornamento del personale mirano: al miglioramento dei metodi e delle capacità richieste per lo svolgimento delle attività di docenza, ed eventuale qualificazione allo svolgimento di attività specifiche; alla comprensione della qualità per favorirne il mantenimento; alla formazione relativa ad argomenti di interesse generale per gli operatori scolastici, con particolare attenzione all’informazione sugli aggiornamenti normativi, alla disciplina, alla metodologia, alla didattica, alla comunicazione, all’uso delle tecnologie. Le attività formative e di aggiornamento possono consistere in: auto-aggiornamento; corsi di formazione organizzati dalla scuola; corsi di formazione organizzati da soggetti esterni; formazione in affiancamento. La presidenza inoltre, in virtù della peculiare identità dell’Istituto, promuove con diversi mezzi e modi la formazione dottrinale e spirituale assicurandosi che il personale docente sia coerente ai valori dell’Istituto.

**4.4 Piano di formazione del personale ATA**

Per il personale ATA l’Istituto prevede incontri di formazione in presenza e laboratori formativi dedicati.